

# Ecologia fa rima con Badia

## Il primo impianto macroeolico del Veneto sulla montagna veronese



IL SINDACO CON MARCELLINO PERNIGOTTO

**E**rmanno Anselmi, primo cittadino di Badia Calavena, grazie ad una serie di iniziative orientate all'utilizzo delle fonti rinnovabili, sta diffondendo tra i suoi cittadini una cultura verde finalizzata al risparmio energetico e alla valorizzazione delle risorse del territorio. Lo ha incontrato Marcello Pernigotto, rappresentante dei Giovani Veronesi, al quale il sindaco ha fatto dono di alcuni Dvd sul Parco delle Energie Rinnovabili che abbiamo distribuito ai circoli riunitisi a Buenos Aires il novembre scorso. Il sindaco Ermanno Anselmi ha tagliato il nastro del primo impianto macroeolico del Veneto, installato sul Monte Pecora, che sorge alle spalle della chiesa del paese. Una torre alta 106 metri, con tre pale che raggiungono un diametro di 80 metri, composta da un generatore di potenza nominale di 1350 kW, capace di produrre in un anno 2405 Megawattora. Un gioiello tecnologico che permetterà di evitare circa 2400 ton-



nellate annue di emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera e garantirà la quasi totalità del fabbisogno energetico del paese. Ma la torre eolica non è che la ciliegina - a dir la verità, bella grossa - sulla torta che ha fatto ottenere al comune di Badia, in agosto, il prestigioso riconoscimento di "Bandiera Verde 2008", conferito da Legam-

biente "per la politica fortemente proiettata verso l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili, e per aver realizzato un impianto eolico, primo nel Veneto, andando nella direzione di un modello energetico moderno, pulito e rinnovabile." "Grazie anche all'aiuto di chi mi ha preceduto, siamo riusciti a creare il primo impianto macroeolico del Veneto" spiega Ermanno Anselmi

"ma vorrei sottolineare come due edifici scolastici presenti sul territorio comunale, da quest'anno vengano riscaldati con impianti a biomasse lignee e la palestra con il solare termico, e come Badia sia al 38esimo posto - eravamo al decimo - nella classifica nazionale dei comuni sotto i tremila abitanti per la produzione di energia fotovoltaica; ora, insieme a COVISE, il Consorzio idrico della Val d'Ilasi, stiamo pensando di costruire una centralina idroelettrica sfruttando le acque in caduta in zona Sant'Andrea e recentemente abbiamo commissionato a dei giovani ingegneri del paese uno studio per un impianto combinato di minieolico e fotovoltaico per le abitazioni scollegate dalle rete elettrica (malghe, case di montagna). Possediamo anche un eco-centro, ampliato di recente, attrezzato per le visite delle scolaresche: porteremo i bambini nell'isola per insegnare loro i processi che portano alla differenziazione dei rifiuti."

E proprio a scopo informativo e didattico nasce un'altra iniziativa davvero originale:

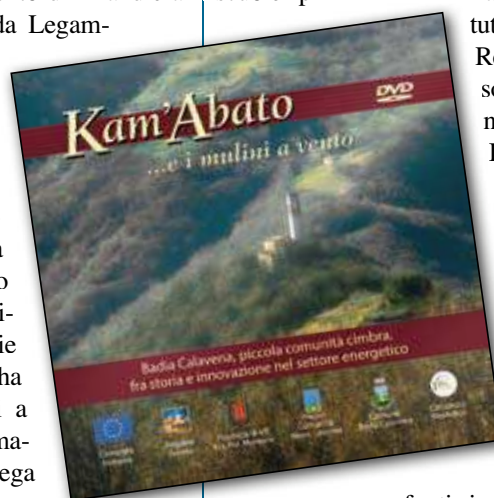
"Abbiamo prodotto un cartoon per spiegare in maniera semplice e divertente le fonti rinnovabili e i vantaggi di una scelta "pulita", anche ai più piccini: sono loro le leve per iniziare un vero cambiamento. Le copie del DVD le distribuiremo in tutte le scuole pri-

marie del Veneto, a tutti i sindaci della Regione e alle associazioni dei Veneti nel mondo."

Il grande passo che potrebbe far di Badia Calavena una roccaforte delle energie alternative è rappresentato dal polo di ricerca e dall'osservatorio per le

fonti rinnovabili che verranno costruiti a breve. "Abbiamo avviato il progetto di ristrutturazione della vecchia scuola elementare "Piccola Europa". Verrà ampliata e dotata di una struttura ricettiva che comprenderà un ostello della gioventù con 25 posti letto, una sala ristorazione dove verranno cucinati i nostri piatti tipici a base di "bogoni" e poi una sala conferenze, un angolo espositivo con progetti, modelli e filmati sulle rinnovabili, uno sportello per le associazioni ambientaliste e un'aula didattica. Da lì partiranno i quattro percorsi turistici per i giovani e le scolaresche ispirati ai quattro elementi naturali: acqua, aria, fuoco, terra. Ogni tracciato avrà un colore e una difficoltà diversi e pure i cittadini verranno coinvolti in

prima persona in questa forma di turismo ecosostenibile diventando, con le loro abitazioni, tappe obbligate di sosta. C'è un signore che sta già trasformando la sua fattoria nella "casa del sole", un'altra persona che aprirà un piccolo museo delle selci, chi passerà dal Monte Pecora starà percorrendo la via dell'aria e così via."



Per avere il dvd dell'impianto eolico della Lessinia: il prezzo è di 15 € rivolgersi presso la nostra segreteria a [info@veronesinelmondo.org](mailto:info@veronesinelmondo.org)